



Lista Civica “FRAZIONI e CASTELFRANCO”

Castelfranco Emilia, li 4 febbraio 2020

Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

- Al Sindaco del Comune di Castelfranco Emilia
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia
- Agli Assessori competenti del Comune di Castelfranco Emilia

Interpellanza del 4 febbraio 2020

Oggetto: Controllo delle cave in approfondimento tramite carotaggio

Premesso che

- Il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia (MO) con deliberazione n. 46 del 10/03/2009 ha approvato l’Intesa ai sensi della L.R. 20/2000 e della L.R. 7/2004 – variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Modena con valore e gli effetti di Piano Attività Estrattive (PAE) per il Comune di Castelfranco Emilia ai sensi dell’art. 23 della L.R. 7/2004;
- Con deliberazione n. 44 del 16/03/2009 il Consiglio Provinciale approvava la “Pianificazione infraregionale delle attività estrattive della Provincia di Modena (PIAE) piano delle attività estrattive (PAE) per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Concordia sulla Secchia, Formigine, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Palagano, Prignano sulla Secchia, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Serramazzone, Sestola, Soliera, Spilamberto, Zocca. Approvazione: deduzione alle riserve regionali; controdeduzioni alle osservazioni; intesa con i Comuni per dare valenza di PAE al PIAE; dichiarazione di sintesi – misure adottate per il monitoraggio; piano infraregionale delle attività estrattive della Provincia di Modena (PIAE) con valore ed effetti di PAE”;
-
- Il Consiglio Comunale di Castelfranco Emilia (MO) ha approvato in data 22/12/2016 una “ BOZZA DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART 24 DELLA L.R. 7/2004 PER LO SVOLGIMENTO DELL’ ATTIVITA’ ESTRATTIVA NEL POLO N.12 “CALIFORNIA” IN ATTUAZIONE DELLA PRIMA FASE DEL PAE 2009 DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA”, in questo documento si prevede in particolare:

Lista Civica **FRAZIONI e CASTELFRANCO** - Via U.Bassi n. 6 - Castelfranco Emilia (MO)

E-mail: info@frazioniecastelfranco.it-**Sito:** www.frazioniecastelfranco.it-**Facebook:** Lista Civica Frazioni E Castelfranco

Per cava Rondine 2018 approfondimento da 10 a 12,5 ml. di profondità dal piano di campagna prevedendo una escavazione di 89.918 mc. di ghiaia.
Per cava Era nord 1 approfondimento da 10 a 13 ml per 40.100 mc di ghiaia
Per Era sud approfondimento 10 a 14 ml di profondità dal piano di campagna per 89.378 mc.di ghiaia. Dette cave erano già state oggetto di precedenti autorizzazioni a valere su PAE precedente che prevedeva una profondità massima non derogabile di 10 ml. dal piano di campagna;

- Sulla base del precedente documento è stato firmato tra amministrazione comunale, cavaatori e proprietari dei terreni in data 06/07/2017 l'“ACCORDO EX ART 24 DELLA L.R. 7/2004 PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA NEL POLO N.12 “CALIFORNIA” IN ATTUAZIONE DELLA PRIMA FASE DEL PAE 2009 DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO);
-
- Nel verbale n. 46 del 10/03/2009 il Consiglio Comunale ha deliberato, al punto n. 3 “di approvare i contenuti per l'Accordo pubblico-privato ex art. 24, uniti al volume degli allegati del presente atto sotto la lettera B quale parte integrante, formale e sostanziale”;

Rilevato che

- Detto documento, nella premessa (a pag.1), all'ultimo capoverso prevede che *“l'Amministrazione di Castelfranco Emilia, pur riconoscendo la complessità degli accordi previsti dall'art.24 della LR 7/04 e la necessità di studi approfonditi e sinergici tra loro per la redazione di tali accordi, ritiene con il presente documento di definire i contenuti obbligatori degli accordi al fine di costituire una serie di linee guida irrinunciabili nella loro formulazione”*;
- all'art. 5 “MONITORAGGIO” dell'allegato B , a pag.9 e seg., si legge:
“Le principali fasi di monitoraggio sono individuate dalle NTA del PAE e dalle prescrizioni di ARPA (art.14 del PAE).In aggiunta a quanto sopra ,si prevede fin d'ora che gli accordi prevedano forme ulteriori di controllo e monitoraggio così come indicato all'art.14 del PAE del comune di Castelfranco Emilia. Le modalità verranno disciplinate ed esplicitate nei singoli accordi di fase e nei successivi piani di coltivazione e, comunque, l'amministrazione potrà sempre controllare la corretta esecuzione dell'attività mediante sopralluoghi e rilievi tecnici”;
- A questo punto il documento descrive le forme di monitoraggio obbligatorie e irrinunciabili di cui alla premessa:
“Si prevede espressamente che l'amministrazione possa eseguire carotaggi al fine di verificare il corretto esercizio dell'attività.”;

Considerato che:

- Nessuna delle cave citate in precedenza è stata soggetta a verifica tramite carotaggio;

- L'unica cava controllata tramite carotaggio continuo è stata "CAVA KIWI", il controllo ha portato alla scoperta di scavi oltre il limite consentito di -10 metri dal piano di campagna fino a -17 metri. È stato accertato che il volume di ghiaia asportato è stato rimpiazzato da parte delle terra asportata prima della escavazione di ghiaia (cappellaccio);
- Il fatto che in una cava non venga rilevata una minor quantità di terra rispetto a quella ottenuta scavando il "cappellaccio" non costituisce prova che non siano state eseguite escavazioni oltre il limite consentito, in quanto, in linea teorica, si può pensare che l'ipotetico volume di ghiaia asportato oltre il limite consentito sia stato rimpiazzato da materiale proveniente da fuori cava;
- il rispetto della profondità massima di scavi autorizzata e consentita e uno degli impegni fondamentali, più pregnanti e più importanti delle norme in tema di attività estrattive, in quanto una escavazione oltre i limiti costituirebbe escavazione abusiva con conseguenze di varia natura: oltre ai possibili rischi e/o danni ambientali (si pensi ad eventuali danni alle falde acquifere) ai danni per il mancato versamento degli oneri dovuti, delle imposte statali sugli importi della ghiaia abusivamente scavata e ovviamente non dichiarata, etc....;
- Qualora un attuatore avesse scavato abusivamente oltre il limite consentito, in fase di approfondimento non trovando la quantità di ghiaia prevista, potrebbe chiedere di recuperare questa quantità scavando terreno vergine in un'altra cava, in quanto l'autorizzazione è data sul volume di ghiaia da estrarre e non sulla superficie da scavare;
- È già stata data autorizzazione all'approfondimento di una cava (cava Rondine) senza questa verifica fondamentale.

*** **

Ciò premesso, i sottoscritti Silvia Santunione e Andrea Temellini, consiglieri comunali della Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

interpellano il Sindaco e la Giunta del Comune di Castelfranco Emilia per sapere

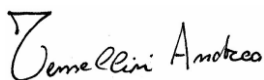
- **per quali motivi** non è stata fatta la fondamentale verifica del rispetto dei limiti delle profondità di scavo delle cave autorizzate con il PAE precedente a quello in vigore;
- **se e quali provvedimenti** l'amministrazione comunale intende adottare per controllare il rispetto di questa prescrizione.

Silvia Santunione



Capogruppo Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO

Andrea Temellini



Consigliere Lista Civica FRAZIONI e CASTELFRANCO